



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 04

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati.

L'anno **duemilaventi** addì **ventitré** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta avviene presso la Sala Giunta a porte chiuse (COVID-19) e in videoconferenza mediante collegamenti telematici.

Assume la presidenza il sig. Aldo PICALLI Sindaco, presente in Sala Giunta.

Accertata e garantita la certezza nell'identificazione dei partecipanti e la sicurezza delle comunicazioni, il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, presente in Sala Giunta procede all'appello nominale. Risultano:

PICALLI Aldo	Sindaco
GAROFANO	Francesco
FRACCHIA	Michele
GARRA	Alessandra
GOSO	Nicolò
LEVRATTO	Eros
SCARZELLA	Roberto
SMITS	Natasja
TORELLO	Alberto
MANCONI	Andrea
GIURINTANO	Giuseppina
MINETTI	Daniela
RIOLFO	Valentina

TOTALE

Presenti	Assenti
SI in sala Giunta	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
SI in sala Giunta	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
SI colleg. telem.	
	SI
SI colleg. telem.	
	SI
11	02

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del Vicesindaco Francesco GAROFANO di presentazione e illustrazione del bilancio di previsione per il triennio, 2020, 2021,2022, qui di seguito riportata: “

Sebbene la situazione ereditata e il quadro contingente non siano dei migliori possiamo affermare di aver redatto un bilancio ambizioso che tiene conto di tutti gli aspetti prioritari per la vita della nostra comunità senza andare ad intaccare la qualità dei servizi erogati. Vogliamo migliorare alcuni aspetti che riteniamo fondamentali, e al di là di qualche sterile polemica, una volta passata questa emergenza porteremo avanti la progettazione di una nuova struttura per i nostri bambini, un asilo più funzionale alle esigenze dei millesimesi. Inoltre i lavori di somma urgenza per quasi 2 milioni di euro ristabiliranno i danni arrecati dagli ultimi eventi alluvionali. Sarà inoltre costruita un'area canina e siamo in corsa per poter accedere ad un grosso contributo regionale che ci permetterà di migliorare sensibilmente la mobilità del nostro paese nella zona di Via Trento Trieste. Anche su quest'ultimo discorso la minoranza non si è smentita dimostrando di fare fatica ad interpretare il bilancio se non in maniera strumentale.

E' corretto sottolineare che quando abbiamo redatto il bilancio non eravamo a conoscenza di quanto sarebbe stata difficoltosa la questione COVID-19. Finita la tempesta, sperando uscirne indenni, certamente sarà necessario sostenere famiglie e commercianti ma questo nulla centra il bilancio blindato a approvato ieri.

Detto questo, al termine di questa terribile emergenza i comuni, gli enti al fronte, saranno tra le categorie più in difficoltà, sarà quindi necessario anche un importante sostegno da enti di grado superiore per poter dare risposte ai cittadini in difficoltà.

Tornando al bilancio, abbiamo avuto timore di non riuscire a quadrare quando abbiamo visto la NON gestione di alcuni capitoli.

Il Comune non è un'azienda e non deve fare utili ma la non gestione dei conti costringe a trovare soluzioni per evitare il disavanzo eccessivo dei servizi erogati alla cittadinanza.

Ovviamente noi cerchiamo di dare priorità alla parte sociale, anziani e famiglie cercando di mantenere il servizio e possibilmente migliorarlo, e proprio per mantenere il servizio efficiente che, nostro malgrado, abbiamo dovuto intervenire sulle tariffe dei servizi a domanda individuale.

La soluzione non sta certo nell'atteggiamento tenuto dalla precedenti amministrazioni che hanno nascosto la testa sotto la sabbia, alla ricerca del consenso elettorale a danno dei conti pubblici.”

"Precisiamo inoltre che a tutti gli eventuali aumenti di spesa per i diversi capitoli corrispondono maggiori contributi esterni che quindi non incidono sulle tasche dei millesimesi.

Parlando di tariffe nello specifico, se di superficialità e miopia vogliamo parlare, dobbiamo necessariamente farlo andando a ritroso nel bilancio dell'ente che rappresentiamo.

Questa amministrazione non ha paura di metterci la faccia e questa volta ce la mettiamo anche per gli altri. Infatti se nel corso degli anni le precedenti amministrazioni fossero state più accorte, avrebbero aumentato gradualmente le tariffe.

La superficialità e la miopia sono tratti distintivi che hanno caratterizzato alcune scelte economiche negli anni passati e che oggi ci vedono costretti ad intervenire necessariamente sulle tariffe dei servizi a domanda individuale. Servizi le cui tariffe sono ferme da lunghissimo tempo. Aspetto questo sì inaccettabile in quanto ha creato grosse difficoltà al bilancio dell'ente già martoriato dai continui tagli ai trasferimenti e all'inevitabile aumento dei costi al comune per i servizi offerti.

Il gruppo di minoranza, pur essendo composto da alcuni assessori delle precedenti giunte, con questa nota mette in evidenza l'incapacità di avere una visione complessiva della gestione dell'ente. Pare infatti che non si sia mai preoccupato a sufficienza del bilancio del comune altrimenti saprebbe che a fronte di un aumento del costo dei servizi, il canone scuolabus era fermo ben diciassette anni (2003) e le tariffe della casa di riposo e della refezione scolastica da sette anni (2013).

Abbiamo tenuto conto di tutti gli aspetti, e sappiamo bene che incidono poco o tanto sulle tasche dei cittadini che fanno richiesta di questi servizi ma, nostro malgrado, se vogliamo mantenerli l'adeguamento è un passo necessario. Il mantenimento delle tariffe ai livelli di dieci/quindici anni fa non è una soluzione praticabile per un'amministrazione che riguarda una buona gestione dei conti, anche perché bisogna tenere conto che non si tratta di tasse e che il disavanzo di questi servizi a domanda individuale viene spalmato indiscriminatamente su tutta la collettività, anche su chi non ne usufruisce.

Pur comprendo il ruolo della minoranza, appare evidente a qualunque individuo dotato di buon senso e ragionevolezza che questa situazione non fosse più sostenibile da parte dell'ente e pertanto, nostro malgrado, si è dovuto procedere con un adeguamento tariffario di alcuni servizi.

Se i consiglieri di minoranza, ieri assessori, si fossero preoccupati di analizzare più a fondo la questione, sicuramente

si sarebbero accorti anche loro questi aspetti creavano squilibri economici.

Restiamo a disposizione della minoranza se ha proposte costruttive e serie e rispediamo al mittente le critiche sterili ed inopportune. Dovrebbero riflettere se oggi noi siamo qua a metterci la faccia per deliberare adeguamenti a questi servizi che se fossero stati fatti con maggiore gradualità sarebbe stato meglio per tutti. Il lavoro fatto dalla giunta "Picalli" con la preziosa collaborazione degli uffici denota invece grande senso di responsabilità: per la prima volta infatti si è deciso di "prendere il toro per le corna" e, senza ricercare lo sterile consenso a danno dei conti dell'ente, si è scelto di adeguare i canoni al costo del servizio e agli obiettivi che si vogliono perseguire.

Se si vuole infatti ottenere l'accreditamento della struttura anziani presso il sistema Alisa sono necessari investimenti e, considerata la già difficilissima situazione economica e strutturale della casa di riposo, l'adeguamento dei canoni era una misura inevitabile. Quanto al rischio dell'eventuale diminuzione dei posti letto cogliamo l'occasione per ribadire che nonostante l'adeguamento tariffario i canoni sono i più bassi del comprensorio pur mantenendo gli attuali standard di servizio

Al contempo sono state ridotte le rette della residenza assistita Facello e il costo dei pasti per gli over 65 residenti a Millesimo che hanno necessità di pranzare e cenare a modico prezzo

Per quanto concerne invece il canone per il servizio scuolabus, ribadiamo fermo da diciassette anni, è stato necessario rivedere la tariffa adeguandola semplicemente agli standard dei comuni del comprensorio. Stesso discorso per le tariffe della refezione scolastica.

E' doveroso sottolineare che al momento non abbiamo avuto alcuna lamentela da parte dell'utenza. Addirittura la maggior parte ha compreso la situazione e ci ha detto che se lo sarebbe aspettato anche se come detto anche da noi, avrebbe preferito un aumento più graduale."

Al termine della relazione interviene l'Assessore alla sicurezza, protezione civile e sport **Roberto SCARZELLA**, il quale precisa: *" stiamo lavorando in totale sinergia con tutte le associazioni sportive, vorrei precisare che la nostra amministrazione non butta via alcun bando già finanziato per gli impianti sportivi. Infatti, detto bando, già concordato con l'amministrazione precedente, prevedeva un impegno da parte dei cittadini millesimesi di circa 170.000 euro a fronte di un co-finanziamento ministeriale di circa 130.000, per la realizzazione di opere nelle strutture sportive di via Mameli. A fronte di ciò abbiamo ritenuto opportuno rimandare ogni discorso al post emergenza Covid-19 Per valutare la convenienza di creare nuovo debito pubblico anche alla luce degli interventi effettuati nel 2015 per 140.000 proprio sul campo da calcio che a distanza di pochi anni si trova già in condizioni non ottimali per usare un eufemismo."*

APERTA la discussione in videoconferenza, il Capogruppo di minoranza, Consigliere **Andrea MANCONI**, anticipa, a nome del gruppo consigliere Diventiamo Sindaco, la dichiarazione di voto contrario all'approvazione del Bilancio di Previsione 2020-2021-2022 e relativi allegati. Precisa che la posizione del suo gruppo consiliare è giustificata dall'aumento delle tariffe comunali deciso dalla Giunta in data 26.03.2020 e oggi argomento di discussione nel testo della deliberazione. Il cagogruppo precisa che sia un grave errore chiedere in questo periodo difficile un nuovo sforzo economico in particolar modo alle famiglie e alle fasce deboli della comunità millesimense con gli adeguamenti di mensa e scuolabus e rette della casa di riposo.

Partendo da questo punto il capogruppo ha richiesto un chiarimento sui tributi al momento sospesi (TARI, IMU, UTENZA ACQUEDOTTO).

Ricevuti i chiarimenti da parte del Vicesindaco, il quale ribadisce quanto già esposto nella sua relazione descrittiva, il Capogruppo Manconi e la consigliere **Daniela MINETTI** hanno richiesto i chiarimenti necessari sulla copertura delle principali opere ed interventi riportati nella nota integrativa del bilancio, con particolare attenzione alle opere di somma urgenza e agli interventi previsti da piano triennale delle opere pubbliche. A seguito dei chiarimenti ricevuti a nome di tutto il gruppo consigliere il capogruppo solleva alcune perplessità sulla scelta di non investire in maniera importante su strutture sociali e sportive, dirottando tutte le risorse e le energie su interventi discutibili come la recinzione dei parchi pubblici prevista per l'anno 2021;

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *"deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel*

documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

- all’articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”;*

Visto il D.M. Ministero dell’Interno 13 dicembre 2019, pubblicato in G.U. n. 295 del 17 dicembre 2019, che differisce al 31 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l’esercizio provvisorio;

Visto il D.M. Ministero dell’Interno 28 febbraio 2020, pubblicato in G.U. n. 50 del 28 febbraio 2020, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 e autorizza sino alla stessa data l’esercizio provvisorio;

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 78 in data 17/07/2019, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2020-2022 al Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 in data 23/07/2019 ha approvato il Documento unico di programmazione;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 41 in data 29/02/2020, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2020-2022, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e che il Consiglio Comunale con la presente deliberazione approva.
- la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 42 del 29.02.2020 esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2020 – 2021-2022 di cui all’art. 11 del D. Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa al bilancio;
- f) la relazione del revisore del conto;

PRESO ATTO che con deliberazione CC n. 8 del 02/05/2019 è stato approvato il rendiconto per l'esercizio 2018;

RILEVATO che l'anno 2020 si intendono confermare le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF, approvata con delib. CC n. 34 del 2.12.2016;

VISTE le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2020, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, adottate dalla Giunta Comunale e dal Consiglio Comunale;

PRESO ATTO che per quanto riguarda la **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e alle delibere ARERA nn. 443-444/2019, si replica l'impianto tariffario 2019, in attesa di applicare, comunque entro il prossimo 30 aprile, le nuove disposizioni, come consentito dal D.L. n. 124/2019 determinando la nuova tariffa e prevedendo uno sconto sulla tariffa TARI per i bar "no slot machine";

Preso atto che, come confermato dal MEF con circ. n. 1/DF/2020, la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'IMU** di cui all'articolo 1, cc. 738-783 L. n. 160/2019, per il 2020 è sospesa e sarà approvata comunque entro il 30 giugno 2020, con decorrenza 1° gennaio 2020, ai sensi dell'art. 1, c. 779, L. n. 160/2019 che recita: "779. *Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020*", di dare atto che al momento le previsioni risultano stimate in base alle aliquote in vigore nell'anno 2019;

DI CONFERMARE per l'anno 2020 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva tra l'altro che le spese sostenute dal C.I.V.: per iniziative di promozione territoriale, siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia allegata al rendiconto dell'esercizio 2018;

VISTO l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che "gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2020-2022 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D. Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella nota integrativa al bilancio 2020;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente per i quali viene confermata la riduzione del 10% imposto per legge;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

VISTO altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”*;

RICHIAMATI:

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dal revisore del conto;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D. Lgs 18.08.2000, n. 267 espresso dal responsabile del servizio;

CON voti favorevoli 9 e 2 contrari (MANCONI, MINETTI), essendo 11 i presenti, 11 i votanti e 0 gli astenuti

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D. Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011, di cui si riportano gli equilibri finali: come risulta dall'allegato a) quadro generale riassuntivo e dall'allegato b) equilibri di bilancio 2020-2021-2022;
2. DI DARE ATTO di dare atto che il bilancio di previsione 2020-2022 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
3. DI DARE ATTO che il bilancio di previsione 2020-2022 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000;
4. DI APPROVARE il documento unico di programmazione e la relativa nota di aggiornamento per il triennio 2020 -2021 -2022;
5. DI APPROVARE la Nota Integrativa al Bilancio di previsione 2020 -2021 -2022;
6. DI DARE ATTO che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere;
7. DI DARE ATTO che il conto del bilancio 2018, di cui si allega copia al bilancio di previsione, è stato approvato con delib. C.C. 8 del 02/05/2019;
8. DI DARE ATTO del rispetto del comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 in materia di spese del personale;
9. DI CONFERMARE per l'anno 2020 le aliquote dei tributi di competenza consiliare relative all'Addizionale Comunale IRPEF di cui alla delibera CC n. 34 del 23.12.2016;
10. DI CONFERMARE per l'anno 2020 le disposizioni di cui alla delibera GC n. 108 del 23/09/2017, avente per oggetto: Tassa sull'occupazione permanente del suolo ed aree pubbliche degli associati C.I.V. con la quale si disponeva che le spese sostenute dal C.I.V. ,

siano considerate come pagamento della Tassa sull'occupazione permanente delle aree e suolo pubblico (TOSAP permanente) da parte degli associati del Centro Integrato di Via;

11. DI INVIARE la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;
12. DI PUBBLICARE sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
13. DI TRASMETTERE i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

DI DICHIARARE la presente, con voti favorevoli 9 e 2 contrari (MANCONI, MINETTI), essendo 11 i presenti, 11 i votanti e 0 gli astenuti, immediatamente esecutiva.